

# Le novità per lo stile da campionessa

Tutte le tendenze delle migliori marche in campo femminile

Le appassionate di tennis, specialmente quelle che intraprendono per la prima volta questo sport a livello amatoriale, non sanno mai qual è l'abbigliamento adatto per rendere al meglio in questa disciplina che con il passare degli anni si sta evolvendo sempre di più grazie al supporto della tecnologia, che ha fatto diventare i ritmi del tennis sempre più veloci e la durata delle partite sempre più lunga.

**ADIDAS.** Come per gli uomini, anche per le donne l'Adidas propone il modello Adizero, indossato da due campionesse sia di bellezza che di tennis come Ana Ivanovic e Simona Halep. Il design sportivo con grafica geometrica stile Bauhaus garantisce un look divertente e femminile. Questa canotta è caratterizzata da un rivestimento incrociato e da due spalline sulla schiena e tessuto leggermente elasticizzato

che permette maggiore libertà di movimento. Il gonnellino, invece, è stato visto in alcuni dei tornei internazionali più prestigiosi. Il modello sfoggia un orlo plissettato dal look femminile e una struttura in tessuto climalite anti-umidità che ti aiuta a resistere quando sei sotto pressione.

**LOTTO.** In vista di quest'estate la Lotto propone per le donne amanti del tennis il modello Twice: il gusto tipico del fashion. Prodotti double-face: monocromatico da un lato, stampa-floreal sfumata dall'altro che non è mai stata usata prima d'ora nel tennis. Il tessuto tecnico è ultra-leggero per un ottimo comfort, traspirante e ad asciugatura rapida, dall'aspetto scivoloso.

**SERGIO TACCHINI.** Agli Internazionali BNL d'Italia Sergio Tacchini riporterà la li-

nea usata sulla terra rossa di Montecarlo in occasione del 50° compleanno del brand. Si tratta di una riproduzione in chiave tecnica di una delle prime collezioni tennis del marchio italiano, in cui una nota di colore faceva capolino in un mondo di bianca eleganza. La polo è in poly piquet, con il risvolto sulla manica e l'elegante collo calato in costina. I colori sono quelli degli anni '60: verde forest, rosso e azzurro

Il pantaloncino è in poly twill mechanical stretch, effetto elasticizzato ottenuto al telaio e senza aggiunta di elastan, con trattamento quick dry. La cintura in vita ha due bandine colorate che riprendono il motivo della cintura con chiusura a bottoni del capo originale.

**WILSON.** In campo femminile la casa americana propone il modello Strappy Tank per la parte superiore. Questa canottiera converrà perfettamente alle donne che desiderano essere al top della moda e delle prestazioni. Infatti, è dotata della tecnologia nanoWIK che permetterà di rimanere asciutte e areate durante l'attività sportiva. Il tessuto è in maglia nelle zone strategiche e il dorso aperto ti permette una libertà di movimento molto più naturale che rende molto più agile e veloce il tuo stile di gioco. Per la parte inferiore del corpo la Wilson propone il modello Rush Flare 13.5" Skirt. Gonna di 34 cm in poliestere per la massima resa, con nano WIK technology per migliorare la circolazione dell'umidità e favorire il massimo comfort. Sul retro si può trovare la ball-pocket firmata Wilson.

Edipress

Agnieszka Radwanska, testimonial Lotto. A fianco il completo Wilson, Strappy Tank



## DRITTE E CONSIGLI

# Finalmente tutti a scuola di paddle!

Alcuni trucchi di strategia  
Intervista al maestro federale

Al pari di tanti altri sport, anche una partita di paddle si prepara a tavolino. Perché se si è in grado di leggere un match alla perfezione e di imporre o (ri)adattare il proprio gioco alle diverse situazioni, si riuscirà a spuntarla anche contro avversari più bravi. Capire come scendere in campo, se giocare a sinistra o a destra, quando e come attaccare, sono soltanto alcuni aspetti che interessano neofiti e giocatori di buon livello.

A dispensare consigli e qualche trucco su come interpretare una partita di paddle è Fabrizio Anticoli, maestro federale al Padel Roma Club e al Dabliu e finalista nei playoff di Serie A con il circolo Le Molette.

**Quali sono gli aspetti da considerare nella scelta di chi gioca a sinistra e chi a destra?**

La natura fisica dei due giocatori e l'efficacia dei colpi di chiusura. Perciò non considero le doti difensive, ovvero a fondo campo, ma quelle offensive, quindi a rete. Do per scontato il fatto che entrambi sappiano "giocare la parete di destra e di sinistra". Dunque il giocatore di sinistra deve essere molto preparato fisicamente perché giocherà necessariamente più palline - si troverà infatti sul dritto tutte quelle centrali. Deve inoltre avere colpi di chiusura efficaci. L'atleta di destra, invece, deve essere un "regolarista". Se poi un giocatore di destra è più forte del suo nuovo compagno, che magari predilige la sinistra, allora sarà preferibile far giocare il primo a sinistra.

**Come si riesce a fare punto più agevolmente?**

Conquistando e avendo il controllo della rete. Una scelta tattica che è molto più decisiva nel paddle rispetto al tennis. Perciò se gioco il servizio devo subito correre a rete (il famoso "Serve & Volley"). Se invece sono di risposta cercherò in tutti i modi di rispedito indietro i miei avversari e prendere il controllo della rete. Il punto al 90% si fa dalla rete.



Fabrizio Anticoli

**Un consiglio in attacco?**

Quando si è a rete bisogna avere il pallino del gioco, non permettere agli avversari di avere il controllo dello scambio. Se ciò accadesse, vorrebbe dire che gli avversari sono nettamente più forti o che sta perdendo pressione la coppia a rete.

**Come si può mettere in difficoltà l'avversario?**

Bisogna giocare la palla bassa, "lavorata" e vicino alle pareti - meglio se sulla rete metallica.

**E per uscire da una situazione critica?**

Ricorrere al pallonetto o, come dicono gli spagnoli, al globo per rispettarli a fondo campo. Altrimenti giocare una palla bassa e arrotondata così da metterli in difficoltà e indurli all'errore.

**Uno scambio a paddle può arrivare a durare anche diversi minuti. Quale dovrebbe essere l'atteggiamento dei giocatori?**

Non devono mai perdere la lucidità.

**Quali sono invece i segreti per una battuta perfetta?**

La battuta perfetta, intesa come ricerca della ace, non esiste. È piuttosto lo strumento per mettere in gioco la palla e render la vita difficile all'avversario. Il mio consiglio è di variarla sempre per sorprendere l'avversario e non dargli la possibilità di rispondere sempre allo stesso modo. In battuta è migliore una palla bassa e tagliata.

Fonte SuperPaddle  
[www.superpaddle.it](http://www.superpaddle.it)